



UNIVERSITÀ DI PISA MUSICA E TEATRO

MARCO GRONDONA

Anno accademico
CdS

2017/18
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA
792LL
12

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
MUSICA E TEATRO	L-ART/07	LEZIONI	72	MARCO GRONDONA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Del corso sarà argomento una *chamber-opera* del 1946 dell'italiano Giancarlo Menotti, *La medium*. Sarà l'occasione non solo per commentare precisamente un piccolo capolavoro ma per riscattare un compositore oggetto per decenni di critiche vivaci e scomposte quanto assai poco motivate. Eppure persino un musicologo violento come il grandissimo Adorno quando ne scrisse fu costretto - pur nella censura - a remore che per solito gli erano ignote; dall'altra parte sta, ad esempio, il giudizio addirittura denigratorio di uno dei migliori esegeti italiani degli ultimi cinquant'anni, Roman Vlad, fortunatamente contraddetto dalle recensioni equilibrate oltre che acute di Fedele D'Amico.

Accostarsi all'opera d'un musicista dichiaratamente estraneo e forse addirittura ostile all'avanguardia consentirà da una parte di riconsiderare la questione, ormai datata ma non per questo meno complessa, della cosiddetta «crisi del melodramma», attraverso la discussione della sua affascinante letteratura (Britten, Henze, Stravinskij e Bloch, per non citare che i maggiori, ne scrissero spesso con singolare ed autobiografico acume); dall'altra di esaminare a sessant'anni dalla prima esecuzione i pareri mutati attorno all'idea di reazione e progresso nella produzione artistica.

La singolare attrattiva che posseggono innanzitutto gli intrecci e i libretti di Menotti (come Wagner, ne fu sempre l'unico autore) sono la strada maestra per accostarsi ai suoi lavori, fra cui *La medium* è a parere di molti il migliore: l'istinto drammaturgico che trapela persino dalle didascalie ne fa un ottimo terreno per riflessioni relative proprio al rapporto fra musica e teatro (o per dir meglio, se dobbiamo dar retta all'autore, fra teatro e musica).

Il corso non abbisogna - come ormai è ovvio - di alcuna propedeuticità e quindi può essere frequentato anche da scolari privi di competenze pregresse.

Le lezioni si svolgeranno nell'Aula di Musica di palazzo Matteucci il martedì (14.15-16), il mercoledì (14.15-16) e il giovedì (12-13.30); dopo la lezione del giovedì vi sarà il ricevimento degli studenti.

Avranno inizio mercoledì 27 settembre.

Note

inizio mercoledì 27 settembre

Ultimo aggiornamento 19/09/2017 14:05